



## VIII COMMISSIONE PERMANENTE (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

Camera dei deputati - lunedì 13 novembre 2023

**Audizione informale, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 492, recante modifica all'articolo 27 del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, in materia di procedimento per l'individuazione dell'area destinata alla realizzazione del Parco tecnologico e del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi a bassa e media intensità.**

### Osservazioni di Kyoto Club

1. Grazie per l'invito a partecipare all'audizione di oggi.
2. La relazione illustrativa della proposta di legge in esame specifica che: *La possibilità di un'autocandidatura da parte dei comuni faciliterebbe la conclusione del percorso amministrativo per la localizzazione dell'infrastruttura, anche in considerazione dei tempi stretti a disposizione: l'iter burocratico indica dicembre 2023 come scadenza definitiva per la scelta del sito, che dovrà dunque diventare operativo nel 2029; tuttavia, i lavori dovrebbero essere avviati entro il 2025 per evitare una procedura di infrazione da parte della Commissione europea per la mancata messa in sicurezza delle scorie nucleari e dei rifiuti del settore medico-ospedaliero. La presente proposta di legge ha proprio lo scopo di inserire tale possibilità nell'ambito del percorso partecipativo previsto dall'articolo 27 del decreto legislativo n. 31 del 2010, tenendo conto del momento esatto in qui si trova il percorso amministrativo della localizzazione dell'opera, senza sconvolgere i passi importanti finora compiuti.*
3. La gestione attuale nel nostro Paese dei rifiuti radioattivi a bassa e media intensità è **inadeguata, pericolosa e in ritardo rispetto all'attuazione di quanto previsto dalla Direttiva 2011/70/EURATOM del Consiglio europeo, del 19 luglio 2011**, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi. Auspichiamo si possa procedere al più presto alla realizzazione del Parco Tecnologico e del Deposito nazionale.
4. A causa dei ritardi accumulati negli scorsi tredici anni, i costi citati nella relazione illustrativa della proposta di legge - *oltre alle compensazioni economiche e ambientali un investimento di circa 900 milioni di euro* – **appaiono sottostimati e andrebbero aggiornati.**

**Kyoto Club**

Via Genova 23, 00184 Roma - Tel.: +39 06 48 55 39 - Fax: +39 06 48 82 137 - [www.kyotoclub.org](http://www.kyotoclub.org)



5. **L'approvazione della proposta di legge AC 492 sarebbe controproducente rispetto all'urgenza di realizzare il Parco Tecnologico e del Deposito nazionale** – come ricordato dal Rappresentante di Italia Nostra, nell'audizione del 07 novembre 2023, *una infrastruttura di grande dimensione fisica*, la cui proposta prevede: *estensione 150 ettari (di cui 110 occupati dal Deposito e 40 dal Parco Tecnologico); 90 strutture in cemento armato, dette "celle", in cui verranno collocati grandi contenitori in calcestruzzo cementizio speciale cosiddetti "moduli"; un complesso di edifici (CSA – Complesso Stoccaggio Alta attività), idoneo allo stoccaggio «temporaneo» dei rifiuti a media e alta attività italiani - perché:*
- 5.1. Metterebbe in discussione la proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI), peraltro senza la certezza che le autocandidature rispettino i criteri stabiliti nella Direttiva 2011/70/EURATOM.
- 5.2. Comporterebbe inevitabili ulteriori ritardi nella realizzazione del Parco Tecnologico e del Deposito nazionale, per il quale, come sostenuto dal Consiglio Nazionale dei Geologi nell'audizione dello scorso 17 ottobre, le autocandidature dovrebbero comunque:
- 5.2.1. Rispettare i criteri elaborati, in linea con gli standard IAEA, da ISPRA (oggi ISIN) nella Guida Tecnica n. 29.
- 5.2.2. Essere inquadrare in precisi criteri di esclusione.
- 5.2.3. Basarsi su un grado di approfondimento significativo sotto il profilo geologico, geomorfologico, idrogeologico, geotecnico, sismico, vulcanico e idrologico-idraulico, geo-strutturale, ambientale ed evolutivo del territorio in merito ai cambiamenti climatici e a ulteriori rischi naturali nonché infrastrutturale e sociale in merito alla sua dislocazione territoriale.
- 5.3. Allungherebbe i tempi per le procedure VIA e VAS.

**Sulla base di queste argomentazioni proponiamo il ritiro della proposta di legge A.C. 492.**

Grazie per la vostra attenzione e buon lavoro.

Sergio Andreis, Direttore esecutivo

**Kyoto Club**

Via Genova 23, 00184 Roma - Tel.: +39 06 48 55 39 - Fax: +39 06 48 82 137 - [www.kyotoclub.org](http://www.kyotoclub.org)